



Decine di migliaia di cristiani iracheni sono fuggiti dal più grande villaggio cristiano Qaraqoush (Ninive - Iraq).

Una storia di fuga in un paese che non trova pace. Ma la certezza è nelle famiglie in cui ci si comunica la speranza della fede, uno sguardo che cambia giorno dopo giorno la vita.

Myriam, una bambina cristiana di 10 anni, intervistata dalla TV Sat7-Arabic.

La sua testimonianza è commovente.

E' di una bellezza immensa. E' ciò che accade quando la fede è vissuta. E' ciò che accade quando la fede risulta uno sguardo semplice sulle cose, e diventa una melodia, che viene cantata dal popolo e si ritrova nelle feste. Quando la fede diventa una cosa così semplice, allora si parla della mamma e si parla di Dio, si parla dell'amica e si parla di Dio ... si parla di sé ...

Sono loro, questi piccoli che dobbiamo sostenere come meglio possiamo, soprattutto con la preghiera.

Che il Signore illumini i nostri passi e ci doni la sua Grazia, affinché possiamo portare il suo nome come ci ha fatto vedere Myriam in un mondo che ci pone davanti grandi sfide.

Ma le tende che vediamo negli ultimi fotogrammi del video ci ricordano che dobbiamo rimanere uniti in un mondo che dimentica. In nome di Dio chiediamo anche ai nostri rappresentanti di agire con limpidezza e carità cristiana, altrimenti le sofferenze aumentano e schiacciano le persone.

**MYRIAM** bambina irachena

**CANTO di Myriam:** Che gioia il giorno in cui  
ho creduto in Cristo.  
La mia gioia era completa all' alba  
e la mia voce cantava di gratitudine.

Rit.: Il mio amore per il mio glorioso Salvatore  
crescerà di giorno in giorno.

Una nuova vita, un giorno felice,  
quando mi riunirò con il mio Amato.

Per amore, è venuto.

Oh che meraviglioso amore!

Mi ha fatto giustizia,

in nome di una alleanza santa. R. Il mio amore...